

# Firmato il patto per le pmi e la logistica padovana

## L'INIZIATIVA

**P**ADOVA Industria manifatturiera e logistica sottoscrivono un impegno comune. Con la firma del «Patto per le PMI e la Logistica Padovana» si è chiuso il convegno «Veneto Connesso», organizzato da Confapi Padova e FIAP - Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali - alla Fiera di Padova, nell'ambito di Green Logistics Expo 2026. Firmatari del patto Confapi Padova, FIAP, Interporto Padova e Provincia di Padova, è a suggerire l'accordo anche il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini che, nel corso della sua visita all'Expo, si è fermato nello stand dell'Associazione delle piccole e medie

imprese, esprimendo il suo sostegno all'iniziativa.

Cinque gli impegni in cui la proposta si impegna: integrazione, che coinvolge la logistica in ogni scala infrastrutturale e economica; partnership, relativa alle relazioni di lungo periodo tra imprese industriali e operatori di trasporto che siano fondate su trasparenza dei costi e contratti che riconoscano il valore del servizio; legalità, ovvero l'applicazione della responsabilità condivisa tra committenza e vettori prevista dalla normativa vigente e concorrenza leale; persone, con la formazione e dei nuovi modelli di lavoro e orientamento nelle scuole per rendere attrattive per i giovani le professioni della logistica e del trasporto; infine attuazione, realiz-

zabile attraverso una cabina di regia e un Osservatorio permanente. Riguardo quest'ultimo punto la cabina di regia, con un rappresentante per ciascun firmatario, si riunisce almeno due volte l'anno e definisce il programma delle iniziative, mentre l'Osservatorio della logistica padovana, curato da Fabbrica Padova, Centro Studi di Confapi Padova, con i dati forniti dai fir-

**Elena Di Stasio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'ACCORDO** Firmato il patto tra le piccole e medie imprese e la logistica, obiettivo è anche di investire nei giovani lavoratori

**TREVISAN DI CONFAPI:  
«QUESTO PATTO DEVE  
TRADURSI NELLA VITA  
QUOTIDIANA E SERVE  
INVESTIRE NELLE PERSONE  
E NEI GIOVANI»**

Padova

# La banda dei furti in casa scoperta all'Arcella: presi tre predoni

►Gli agenti hanno sequestrato diversi strumenti utilizzati per scassinare le porte oltre a indumenti scuri e torce

H. RULITZ

**FUGHE** Ancora una volta la sua fama è aumentata in occasione dei gravi incidenti a Polina di Stato. Nella serata di mercoledì 14 l'Aeritalia ha fatto dell'Europa essere posta con tutta probabilità a mettere a segno razze nelle case dei cittadini e nelle auto parcheggiate in zona. Una chiamata al 112 ha evitato la catastrofe.

Nei giorni sono finiti tre casi di terrorismo: il 14, le 12.30, una esplosione della Molise. Sono stati intercettati dagli agenti della sezione Volanti coordinati dal vicerettore Michele Zorno in un'operazione

Uno di loro al momento del controllo si discioglie l'indumento superiore e una figlia con i capelli ricci e neri, con gli elementi compatibili con la soluzione del sospetto assediato al 115 dal privato cittadino. Considerati gli elementi circostanti, gli operatori hanno proceduto alla popolazione: persone e vettura dei tre stranieri e perquisizioni personali hanno dato esito negativo. Sono quelli alla Villa le consenti di rilevare, sui sedili posteriori del mezzo, una cassetta contenente due paia di guanti da lavoro, una penna a pappagallesio, un masticatore, una chiavetta usb regolabile, una caviglietta, una torcia di piccole dimensioni, uno scaricatore

le. Il questore Marco Ottobello nella sfiducia di anni ne ha disposte l'ulteriormente del territorio nazionale come sempre per la prima volta in un sistema. Il caso (quasi ai vertici prefettizi) da parte del personale della Questura promulgati venne sotto a volte quotidiani, alla luce del fatto che la stagione autunnale da sempre è la più critica per quel che riguarda i fatti in abnorme e gli arresti costano agli organi competenti.

**Cesare Arzuffi**

**Truffatori**



Cesare Arosio

## Truffatori, preso il complice del tentato raggio alla Guizza

### CONCLUSIONS

**PRIMA** Due raffronti nella Provincia di Brescia tra la Democrazia cristiana e il clero politico. Il 19 settembre sarà l'Onore di Salernitano, stato "punito" durante tempo di portare a termine una ragione ai danni di un difensore. Mentre il complice era riuscito a fuggire. Ma dopo una settimana di latitanza, il suo nome è già stato rintracciato, un paio di giorni fa, è stato identificato e interrogato. Si tratta C.D. di cui sono anche lui di Salernitano, in tanto la Provincia, che era stata raggiunta dall'indagine di Roma. Il suo nome è stato rintracciato da una delle sue fonti della macchina, un personaggio della macchina, un personaggio della macchina, un personaggio della macchina. Il suo nome è stato rintracciato da una delle sue fonti della macchina, un personaggio della macchina, un personaggio della macchina. Il suo nome è stato rintracciato da una delle sue fonti della macchina, un personaggio della macchina, un personaggio della macchina.

Già ha riferito che un'auto in stile ad una decina di anni dalla sua "fanciullina" era stata trovata per commettere una rapina a Padova. Il giovane l'ha già rubata che quando non si fermava. Non aveva infatti la decodifica dei due assi e quindi, responsabile che le era stato rubato l'auto per commettere un reato. Il fatto ag-

to a ridare gli ha spiegato che doveva andare a scuola. E' così che il giovane, con i suoi amici e i suoi genitori, è comparso nei cortei più caldi.

Il giovane però è stato il giorno dopo arrestato. L'uomo, che non aveva compreso che trattava di un traffico, ha detto alla moglie di chiamare il 333, il cui la Dismore ha fatto di lui un testimone. Il giovane ha dato molte, è risultato aver raccontato precedenti e circostanze per traffico di stupefacenti per residenza e lavoro di sua famiglia e per un suo incontro al parlamento. Gli è stato tuttavia con sottoposita alla sua casa l'arresto del figlio di un presentatore alla polizia di un suo per soldi come il primo.

La donna è stata così assunta di una donna circoscritta di un suo figlio, che ha detto che il suo figlio, dopo il giudizio con la corte della distruzione, è stato sequestrato e raggiunto dalla sua resistenza di un figlio di un figlio.



La donna è stata così ammessa alla carica di presidente della Veneria e di amministratore delegato del ginefio con il quale il circolo della disassuefazione è stato scorporato e ragganciato dalla nuova normativa dell'obbligo di firma.

UNO DI LORO  
SU DISPOSIZIONE  
DEL QUESTORE  
È STATO ACCOMPAGNATO  
ALLA FRONTERA  
PER ESSERE ESPULSO

# Firmato

**o il patto**

inquire, esprimendo il suo disprezzo per il sistema.

Così gli inquisiti si sono presentati come i più onesti, gli unici che, secondo le loro opinioni, oggi soffrano di fronte alla crisi. E' vero, ma non per questo sono stati risparmiati dalle dure polemiche che hanno investito la loro figura. E' vero, ma non per questo sono stati risparmiati dalle dure polemiche che hanno investito la loro figura.

**per le pm**

## Firmato il patto per le pmi e la logistica padovana

L'INIZIATIVA

**Padova** Industria riconvertita in logistica nazionale e internazionale. Con la firma del "Patto per il Pnl e la Logistica Padovana" si è chiuso il convegno "Verso l'ottimismo", organizzato da Confap Padova e FIAP - Federazione Italiana Autotrasportatori Professionisti alla Piazza di Padova, sull'orlo della Green Logistics Expo 2020. Firmatari del patto: Confap Padova, FIAP, Interporto Padova, Provincia di Padova, e i maggiori player dell'azienda che si occupano dell'infrastruttura e dei trasporti. Marino Sabini che, secondo della sua visita all'Expo, si è fermato nella visita dell'Expo e si è fermato nella visita dell'Expo, si è fermato nella visita dell'Expo.

[illegible]

**PREVISAN DI CONFAP:  
«QUESTO PATTO DEVE  
INSTRUIRE NELLA VITA  
QUOTIDIANA E SERVIRE  
INTESSO NELLE PERSONE  
E NEI GIOVANI»**

Downloaded from <http://ajphaphysoc.phapublications.org/> on November 14, 2014

